

ASL PESCARA: GIUNTA REGIONALE RATIFICA BOCCIATURA DEL MANAGER MANCINI

24 Giugno 2019



L'AQUILA - La Giunta regionale, nella riunione odierna, ha ratificato il provvedimento del comitato tecnico di negativa valutazione del manager della Asl provinciale di Pescara, Armando Mancini, nell'ambito della verifica prevista nel contratto in scadenza nel 2021.

Ora il direttore generale, nominato nel 2016 con un contratto quinquennale dall'ex governatore di centrosinistra, Luciano D'Alfonso, ora senatore del Pd, avrà 20 giorni per proporre le sue controdeduzioni alla pagella redatta dal Dipartimento di Salute e Welfare diretto da Angelo Muraglia. A quel punto entro 60 giorni la Giunta potrà prendere la sua decisione definitiva, accogliendo o respingendo le controdeduzioni di Mancini.

Quella che riguarda Mancini è solo una delle tante delibere approvate oggi in giunta, di cui cinque in materia sanitaria, su proposta dell'assessore al ramo Nicolettà Verì.

L'intenzione del centrodestra di Marco Marsilio, è però quello di rimuovere in ogni modo Mancini, nominato dal centrosinistra, e precedere anche la vertice della asl pescarese allo spoil system, con un nuovo bando.

Come già sta avvenendo per la Asl provinciale dell'Aquila e per quella di Chieti, rinviati per un ricorso di un escluso, che ora però è stato cancellato dal Tar, per limiti di età fissati. Per la Asl di Teramo l'intenzione è quella di al manager Roberto Fagnano, nominato anche lui dal centrosinistra e protagonista di buoni risultati, al dipartimento regionale di Sanità, che vede ora in sella Angelo Muraglia.

La rimozione di Mancini però potrebbe essere meno agevole di quanto preventivato.

Dopo aver superato la prima verifica avvenuta nel 2017, diciotto mesi dopo l'inizio la sua esperienza professionale al vertice della Asl pescarese, è stato bocciato nella seconda verifica prevista nei successivi 18 mesi.

In base alla valutazione avviata a marzo, su disposizione di Muraglia, per Mancini l'esito è stato inferiore a 110 punti, e in uno dei target principali, "salute e all'assistenza", è stato di appena 70.

E Mancini ovviamente contesta l'oggettività di questa pagella, pronto a dimostrare la sua verità con le controdeduzioni, e poi eventualmente con ricorsi al Tribunale del Lavoro.

LE ALTRE DELIBERE DI GIUNTA

Oggi in giunta sono stati molti altri i provvedimenti amministrativi licenziati.

Tra gli altri, su proposta del Presidente Marsilio, è stato approvato l'aggiornamento, per l'anno 2019, del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (articolo 3 della legge 353 del 2000).

La delibera, che non reca oneri a carico del bilancio regionale, è stata redatta a seguito di incontri con i rappresentanti degli enti coinvolti: Arma dei Carabinieri Forestali, rappresentanti dei Parchi nazionali, delle riserve statali e delle riserve naturali

regionali. Tra le caratteristiche fondamentali del Piano vi è la suddivisione del territorio regionale in ambiti di pericolosità, in base al rischio di incendi boschivi. Su proposta dell'assessore Emanuele Imprudente la giunta ha approvato, invece, la delibera relativa al Programma di 'Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A-Italia Croazia Priority Axis 3 -(Enviroment & Cultural Heritage – Specific Objective 3.3. Progetto Watercare Water Management solutions for reducing microbial environment impact in coastal), che prevede l'adesione della Regione Abruzzo e la relativa autorizzazione agli adempimenti necessari per le attività di progetto.

L'obiettivo è la riduzione dell'impatto della contaminazione ambientale microbiologica nelle acque di balneazione che possono essere interessate da abbondanti precipitazioni meteoriche immesse nelle locali reti di scolo. Il progetto ha una durata complessiva di 30 mesi, dall'1.01.2019 al 30.06.2021.

La Regione Abruzzo è destinataria di un importo complessivo di € 192.500 che non grava sul bilancio regionale.

Su proposta dell'assessore Nicoletta Verì l'esecutivo regionale ha adottato altre cinque delibere in tema di sanità

Un altro provvedimento prevede l'approvazione dello schema di convenzione quadro in materia di collaborazione nel settore dei controlli sulla Filiera della pesca e sulla commercializzazione dei prodotti ittici per garantire il rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Con tale collaborazione sarà favorito il rispetto delle norme nazionali e comunitarie. La Convenzione è tra la Regione Abruzzo e la Direzione Marittima di Abruzzo e Molise e isole Tremiti, quale autorità competente per i controlli sulla filiera della pesca che opererà sull'intero territorio della Regione Abruzzo attraverso l'articolazione delle proprie sedi periferiche. Sempre su proposta dell'assessore Verì la giunta ha recepito l'accordo della Conferenza Stato-Regioni circa un protocollo per la valutazione di idoneità del donatore di organi solidi raggiunto a gennaio 2018. L'importanza del documento sta nel fatto che si consente l'acquisizione del maggior numero possibile di informazioni affinché si accerti se sussistono patologie trasmissibili dal donatore al ricevente, al fine di ridurre i rischi di insuccesso del trapianto. La giunta ha poi proceduto al recepimento e all'attuazione dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata tra il Governo, le Regioni, le province autonome e gli enti locali per 'L'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali dello spettro autistico".

La Giunta, quindi, ha proceduto all'aggiornamento delle linee di indirizzo per il miglioramento degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico, già approvate con delibera di giunta regionale n. 437/2017.

L'assessore alla Salute ha poi proposto di recepire l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, relativamente alla costituzione del Comitato del Buon Uso del Sangue. Ogni azienda sanitaria dovrà prevedere la costituzione di questo Comitato con una sezione "sangue" ed una sezione "cellule staminali" da cordone ombelicale. L'obiettivo è quello di effettuare programmi di controllo sull'utilizzazione del sangue e dei suoi prodotti nonché il monitoraggio delle richieste trasfusionali.

E' stato infine approvato il Bilancio di Esercizio 2017 degli enti del servizio sanitario regionale. I provvedimenti in questione sono previamente adottati dai direttori generali delle Aziende sanitarie regionali e dal responsabile della gestione accentrata. I direttori generali sono impegnati a porre in essere tutte le azioni atte a superare le criticità rilevate dai rispettivi collegi sindacali.